

COMUNE DI TUGLIE

PROVINCIA DI LECCE

REGOLAMENTO DI ISTITUZIONE DELL'ALBO COMUNALE DEI COMPOSTATORI

Approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 29/04/2021

| | |
|--|---|
| Art. 1 – Oggetto e finalità del Regolamento | 2 |
| Art. 2 – Definizione di compostaggio domestico | 2 |
| Art. 3 – Definizione di utenti | 2 |
| Art. 4 – Il compostaggio domestico nel territorio del Comune di Tuglie | 2 |
| Art. 5 – Albo Compostatori..... | 2 |
| Art. 6 – Iscrizione ed aggiornamento dell'Albo Comunale dei Compostatori..... | 3 |
| Art. 7 – Utenze aventi diritto..... | 3 |
| Art. 8 – Finalità del compostaggio domestico | 4 |
| Art. 9 – Rifiuti compostabili..... | 4 |
| Art. 10 – Rifiuti non compostabili..... | 5 |
| Art. 11 – Requisiti minimi dell'area per la compostiera. Utilizzo dei rifiuti a matrice organica. | 5 |
| Art. 12 – Agevolazioni, revoca e cancellazione d'ufficio dall'Albo dei Compostatori | 6 |
| Art. 13 – Rispetto dell'impegno. | 7 |
| Art. 14 – Rinnovo iscrizione all'Albo compostatori | 7 |
| Art. 15 – Recesso dall'Albo compostatori | 7 |
| Art. 16 – Decadenza dalla riduzione tributaria | 7 |
| Art. 17 - Entrata in vigore | 7 |

Art. 1 – Oggetto e finalità del Regolamento

Il presente Regolamento ha il fine di disciplinare la pratica del compostaggio domestico e la relativa riduzione della tassa sui rifiuti (**di seguito TARI**) per le utenze domestiche presenti sul territorio comunale che si attiveranno nella corretta pratica del compostaggio domestico.

Le utenze domestiche che effettuano il compostaggio della frazione organica dei rifiuti contribuiscono, infatti, a ridurre la quantità di rifiuti prodotti e conferiti al servizio pubblico di raccolta dei Rifiuti Solidi Urbani (RSU) e possono, quindi, aver diritto ad una riduzione della **TARI**, nei modi previsti dal presente Regolamento.

Art. 2 – Definizione di compostaggio domestico

Il compostaggio domestico è un sistema di trattamento dei rifiuti a matrice organica costituiti da scarti di cucina e da scarti vegetali.

Dalla trasformazione aerobica naturale dei suddetti rifiuti si ottiene il compost, terriccio ricco di sostanze utili e da riutilizzare prioritariamente come ammendante nel terreno del proprio orto o giardino.

Dal compostaggio domestico sono esclusi gli scarti a matrice organica putrescibili derivanti da attività di trasformazione e lavorazione agro industriale, industriale ed artigianale, nonché tutti i rifiuti speciali ai sensi del regolamento comunale vigente.

Art. 3 – Definizione di utenti

Sono definiti di seguito "**utenti**" gli intestatari della **TARI** e beneficiari del servizio comunale di gestione dei rifiuti solidi urbani.

Art. 4 – Il compostaggio domestico nel territorio del Comune di Tuglie

L'Amministrazione comunale sostiene e favorisce la pratica del corretto trattamento domestico dei rifiuti a matrice organica costituiti da scarti di cucina e da scarti vegetali sul territorio di propria competenza. Assicura, inoltre, un'adeguata comunicazione ai cittadini sulle modalità e sui vantaggi del compostaggio domestico. Premia la pratica del compostaggio domestico mediante la concessione in comodato gratuito delle compostiere e la riduzione della **TARI**, nonché eventuali ulteriori facilitazioni.

Art. 5 – Albo Compostatori

L'Albo Comunale dei Compostatori è l'elenco degli utenti domestici che dichiarano di trattare, in modo autonomo, i rifiuti compostabili secondo le disposizioni del presente Regolamento, non conferendoli al servizio pubblico di gestione e che, infine, desiderano accedere alle facilitazioni e sgravi previsti dal Comune.

Art. 6 – Iscrizione ed aggiornamento dell’Albo Comunale dei Compostatori

L’iscrizione all’Albo Comunale Compostatori avviene, per le utenze domestiche aventi diritto, in base a quanto previsto nel successivo articolo 7, con una domanda di iscrizione effettuata mediante l’apposito modulo reperibile sul sito internet istituzionale del Comune, nella sezione modulistica, oppure direttamente all’Ufficio Protocollo del Comune. La domanda di iscrizione all’Albo, corredata della copia dell’attestato di frequenza del corso del compostaggio domestico realizzato dal Comune di Tuglie dovrà pervenire a mano all’Ufficio Protocollo del Comune di Tuglie, entro e non oltre il 31 ottobre dell’anno precedente quello per cui è richiesta la riduzione della TARI. L’istanza di iscrizione, ovvero di aggiornamento, deve essere formulata e sottoscritta dal familiare che è iscritto a ruolo **TARI**. Tale modulo, che ha valenza di autocertificazione, deve essere conforme al modello di cui all’Allegato 1 (Modulo di RICHIESTA DI ISCRIZIONE ALL’ALBO COMUNALE DEI COMPOSTATORI).

In base all’ordine progressivo di arrivo delle istanze per l’attribuzione della relativa riduzione **TARI**, l’Ufficio TRIBUTI provvederà ad iscrivere i richiedenti all’Albo Comunale dei Compostatori. L’iscrizione all’Albo è condizione indispensabile per godere del predetto beneficio.

Prima della richiesta d’iscrizione all’Albo dei Compostatori, l’utente è **obbligato a frequentare il corso di formazione sul compostaggio domestico organizzato dall’Amministrazione comunale**.

A seguito dell’iscrizione all’Albo dei Compostatori, **gli utenti dovranno apporre, all’esterno della propria residenza (nei pressi del numero civico), un adesivo che li identifichi come iscritti all’Albo dei compostatori**. L’adesivo verrà rilasciato dall’ufficio di competenza una volta consegnato l’Allegato 1 e la copia dell’attestato del corso del compostaggio domestico realizzato dal Comune di Tuglie. Il mancato rispetto di quest’ultima prescrizione comporta la decadenza dall’Albo e l’annullamento del beneficio fiscale per l’anno in corso.

Art. 7 – Utenze aventi diritto

Ha diritto a presentare istanza di iscrizione all’Albo Comunale Compostatori il cittadino iscritto al ruolo TARI come “utenza domestica”, che risulti essere residente nell’abitazione presso la quale intende effettuare il compostaggio domestico e che abbia i requisiti minimi secondo **l’Art. 11 del presente regolamento**.

Attraverso lo specifico modulo, tali utenze domestiche dovranno dichiarare:

- di impegnarsi ad effettuare, in modo abitudinario e continuativo, il compostaggio domestico dei propri rifiuti organici su terreni privati, di proprietà o in disponibilità esclusiva, pertinenziali rispetto all’abitazione per cui si è titolari di utenza **TARI** e negli stessi terreni far uso del compost prodotto;
- il numero di componenti del nucleo familiare;
- di aver frequentato il corso di formazione sul compostaggio domestico curato dal Comune e di rendersi disponibile a frequentare eventuali corsi di aggiornamento;

- di rendersi disponibili per le verifiche periodiche che il Comune ritenga opportuno effettuare presso l'abitazione censita all'Albo Compostatori.
- Qualora il compostaggio domestico fosse effettuato da una utenza che abiti in un condominio il proponente dovrà **allegare il parere favorevole degli altri condomini e una visura catastale da cui risulti l'area di esclusiva pertinenza dell'abitazione di residenza.**

Art. 8 – Finalità del compostaggio domestico

La pratica del compostaggio domestico è finalizzata a:

- ridurre i quantitativi di rifiuti da conferire agli impianti di trattamento, sottraendo i rifiuti a matrice organica costituiti da scarti di cucina e da scarti vegetali dal circuito di gestione, generando benefici ambientali ed economici;
- riprodurre, in forma controllata e vigilata, i processi naturali di decomposizione aerobica delle sostanze organiche che portano alla formazione del compost migliorando la qualità dei terreni e riducendo il fabbisogno di sostanze chimiche di sintesi.

Art. 9 – Rifiuti compostabili

Possano essere compostati i seguenti materiali:

- rifiuti di cucina (a titolo esemplificativo non esaustivo: resti di frutta e di ortaggi, avanzi di cibo in genere cotti e crudi, fondi di caffè, filtri del tea, gusci d'uova);
- scarti del giardino e dell'orto (a titolo esemplificativo e non esaustivo: sfalcio dei prati, legno di potatura e ramaglie (massimo 10 cm di lunghezza e di piccolo diametro), fiori recisi e appassiti, foglie secche, residui di ortaggi);
- paglia, segatura e trucioli da legno non trattato, frammenti di legno non trattato, sughero;
- fazzoletti di carta, carta da cucina tipo scottex;
- cenere di combustione di scarti vegetali;
- elementi vegetali non completamente decomposti presenti nel compost maturo.

È altresì raccomandato l'utilizzo moderato di foglie di piante resistenti alla degradazione (quali, ad esempio, aghi di conifere, magnolia, castagno) poiché rallentano il processo di compostaggio.

Eventuale rifiuto verde in esubero, rispetto alla capacità di compostaggio, dovrà essere conferito con le modalità previste dal Gestore dei servizi di raccolta dei rifiuti solidi urbani. Per nessun motivo dovrà essere conferito nei contenitori della raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani e/o abbandonato nelle loro vicinanze o altrove.

Esclusivamente per le utenze domestiche, nonché inserite nell'albo compostatori del Comune di Tuglie, le eventuali eccedenze di rifiuto organico, in particolare quelle da inserire con moderazione in compostiera

domestica (resti di carne, pesce, salumi, formaggi, cenere di carbone, fuliggine, ossa, gusci di frutti di mare) potranno essere conferite al servizio pubblico nel modo più appropriato un solo giorno alla settimana secondo le modalità indicate dall'Amministrazione e dal gestore del servizio. Il conferimento del rifiuto organico in eccesso dovrà avvenire utilizzando l'apposito contenitore del rifiuto organico (marrone). Il quantitativo massimo conferibile, per turno di raccolta dell'organico, è di un solo sacchetto di quelli comunemente distribuiti dal Gestore (da litri 8 circa), ovvero di n°1 sacchetto di altro materiale compostabile purché sia di volumetria massima compatibile con il contenitore sottolavello areato da 10 litri. Eventuali eccedenze presenti nel contenitore marrone non verranno ritirate dal Gestore del servizio e l'utente verrà segnalato al Comune per i controlli sull'effettivo utilizzo della compostiera.

Per le utenze residenti in area "extraurbana", invece, non essendo prevista la raccolta del rifiuto organico, è obbligatorio l'utilizzo della compostiera domestica.

Art. 10 – Rifiuti non compostabili

È impossibile o pericoloso, e quindi vietato, il compostaggio delle seguenti sostanze, a titolo esemplificativo e non esaustivo: metalli in genere, plastica e gomma in genere, rifiuti derivanti da attività di demolizione edile, vetro, ceramica, sostanze contenenti acidi (vernici, batterie di autoveicoli), sostanze contenenti prodotti di sintesi e metalli pesanti o dagli stessi contaminate (quali ad esempio, pile, olii vegetali e minerali), tessuti, legno verniciato, legno comunque sottoposto a trattamento con sostanze non naturali, farmaci scaduti, carta patinata, carta stampata, carta colorata.

Art. 11 – Requisiti minimi dell'area per la compostiera. Utilizzo dei rifiuti a matrice organica.

Per praticare il compostaggio domestico, le utenze devono obbligatoriamente essere dotate di un appezzamento di terreno (orto o giardino) all'esterno della propria abitazione e di pertinenza a questa ultima, della superficie almeno pari a 10 metri quadrati.

La compostiera deve essere ubicata preferibilmente in zona ombrosa, per evitare una precoce ed eccessiva disidratazione dei rifiuti compostabili e il rallentamento del processo di decomposizione, priva di ristagni di acqua, per evitare alterazioni della materia in decomposizione che possono portare alla sua putrefazione. Il processo di compostaggio deve essere costantemente controllato, affinché non dia luogo a emissioni nocive o fastidiose o a condizioni prive di igiene e decoro.

Per una buona riuscita del compostaggio, si raccomanda di:

1. collocare il materiale su un fondo drenante che consenta la penetrazione nel terreno del liquido, evitandone il ristagno a contatto con il materiale stesso; miscelare in modo equilibrato i rifiuti compostabili, non trascurando di utilizzare anche materiale di supporto (rami in pezzi, piccoli resti di legno non trattato);

2. mescolare in proporzione corretta i rifiuti organici più umidi (2-3 parti di scarti di cucina, erba ecc.) con quelli meno umidi (1 parte di rametti, legno, foglie) in modo da ottenere un apporto nutritivo equilibrato per i microrganismi responsabili della degradazione;
3. tritare o tagliare i rifiuti più grossi prima di inserirli all'interno della compostiera;
4. accertarsi che la miscela abbia un'adeguata porosità (presenza di rametti e/o cippato) e rivoltare periodicamente (almeno una volta la settimana) il materiale, per favorire la sua ossigenazione e il processo di decomposizione da parte di microrganismi aerobi;
5. controllare l'umidità del materiale, provvedendo, se necessario, ad aumentarla (con aggiunta di acqua o di maggiori quantità di rifiuti compostabili umidi) ovvero a ridurla (con aggiunta di rifiuti compostabili secchi, quali foglie, paglia, segatura da legno non trattato, ecc.);
6. coprire con materiale isolante e traspirante nel periodo invernale per evitare l'eccessivo raffreddamento del processo.

Per poter effettuare la pratica del compostaggio domestico si deve obbligatoriamente rispettare la distanza minima di due metri dai confini con le altre abitazioni, scegliendo un sito sufficientemente lontano da porte o finestre delle altrui abitazioni, allo scopo di non causare problemi al vicinato.

Art. 12 – Agevolazioni, revoca e cancellazione d'ufficio dall'Albo dei Compostatori

1. Le utenze domestiche iscritte nell'Albo Comunale dei Compostatori, che conducono in maniera continuativa l'attività di compostaggio domestico, hanno diritto all'abbattimento della parte variabile della TARI complessivamente imputata a tali utenze nella misura stabilita di 20 Euro (venti euro) per ogni singolo componente familiare.
2. Il Comune si riserva il diritto di effettuare la verifica a campione, mediante proprio personale dipendente o all'uopo incaricato dallo stesso Comune, che accerterà l'effettivo svolgimento, da parte delle utenze domestiche, del compostaggio domestico. Qualora il sopralluogo accerti che l'utente non provvede al compostaggio domestico secondo il presente Regolamento, o che tale attività venga realizzata in modo sporadico, per l'utente medesimo è disposta la cancellazione dall'Albo Comunale Compostatori.
3. Nel caso in cui, durante la fase di verifica, venga accertato il mancato utilizzo continuativo della compostiera da parte dell'utenza richiedente, ovvero la carenza dei requisiti dimensionali (superficie e distanze) minimi prescritti all'articolo 11, ne verrà revocata la concessione in comodato gratuito e l'utenza dovrà riconsegnare la compostiera pulita presso le strutture comunali. Contestualmente, all'utenza domestica interessata verrà revocato il beneficio della riduzione percentuale della TARI e, pertanto, l'Ufficio comunale preposto provvederà ad emettere una nuova cartella TARI integrativa per il recupero della riduzione applicata.

4. Nel corso della verifica presso l'utenza domestica interessata, qualora non venga consentito l'accesso alla compostiera si provvederà d'ufficio alla cancellazione dall'Albo Compostatori e alla revoca di tutti i benefici. All'utenza domestica risultata irreperibile durante il controllo verrà rilasciato un avviso scritto di mancato accertamento con l'indicazione dell'Ufficio comunale cui rivolgersi entro 3 giorni lavorativi per fissare un nuovo appuntamento. Decorso infruttuosamente tale termine, si procederà con la cancellazione d'ufficio dall'Albo Comunale dei Compostatori e con la revoca di tutti i benefici.

Art. 13 – Rispetto dell'impegno.

Eventuali variazioni da parte dell'utente nella gestione dei rifiuti, che siano di rilevanza per l'Albo Comunale Compostatori quali, a titolo esemplificativo, la variazione del numero di componenti dell'utenza o del sito ove si effettua il compostaggio, devono essere comunicati per iscritto, in carta semplice, al Protocollo del Comune.

Art. 14 – Rinnovo iscrizione all'Albo compostatori

L'iscrizione all'Albo Comunale Compostatori si intende tacitamente rinnovata di anno in anno a meno che non venga tempestivamente comunicata la rinuncia o venga accertata la perdita dei requisiti. Il rinnovo presuppone naturalmente la continuazione dell'impegno, da parte dell'utenza, nella pratica del compostaggio domestico e il mantenimento dei requisiti per l'iscrizione all'Albo Comunale Compostatori.

Art. 15 – Recesso dall'Albo compostatori

L'utente può richiedere la cancellazione dall'Albo Comunale Compostatori tramite comunicazione scritta, in carta semplice, indirizzata all'Ufficio Protocollo, indicante la data alla quale intende interrompere l'iscrizione all'Albo stesso. Tale modulo, reperibile nella sezione modulistica del sito internet ufficiale del Comune, deve pervenire a mano all'Ufficio Protocollo del Comune o a mezzo PEC. Tale comunicazione deve essere prodotta secondo l'Allegato 2 (Modulo di RICHIESTA DI REVOCA DELL'ADESIONE ALL'ALBO COMUNALE DEI COMPOSTATORI).

Art. 16 – Decadenza dalla riduzione tributaria

La cancellazione dall'Albo Comunale dei Compostatori comporta la decadenza dalla riduzione tributaria annuale.

Art. 17 - Entrata in vigore

Il presente Regolamento entrerà in vigore 15 giorni dopo la pubblicazione della Delibera di approvazione. Per l'anno 2021, ai fini della riduzione TARI connessa al compostaggio domestico, si applica il comma 3 dell'articolo 51 del vigente "Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale (IUC)".

Modulistica allegata:

- Allegato 1: richiesta di iscrizione Albo Comunale dei Compostatori;
- Allegato 2: richiesta di revoca dell'adesione all'Albo Comunale dei Compostatori.

Allegato 1 - richiesta di iscrizione all'Albo Comunale dei Compostatori

**COMUNE DI TUGLIE
PROVINCIA DI LECCE**

All'Ufficio Tributi del Comune di Tuglie

All'Ufficio Ambiente del Comune di Tuglie

RICHIESTA DI ISCRIZIONE ALL'ALBO COMUNALE PER IL COMPOSTAGGIO DOMESTICO DELLA FRAZIONE ORGANICA DEI RIFIUTI URBANI

Io sottoscritto

CognomeNome.....
Codice Fiscale.....
Recapito telefonico
E-mail e/o PEC.....

Residente in Tuglie
fraz.....Via/contrada.....n.c.....

intestatario dell'utenza relativa alla civile abitazione presso la quale ha la residenza

C H I E D E

- **di essere iscritto all'Albo Comunale dei Compostatori**
- **l'applicazione della riduzione della tassa, come previsto dall'Art. 12 del Regolamento Albo Compostatori Comunali;**
- **l'assegnazione in comodato d'uso a titolo gratuito di n. 1 compostiera domestica;**

D I C H I A R A

sotto la sua personale responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76 D.P.R. 445/2000:

- **che l'immobile oggetto della richiesta di riduzione, sito all'indirizzo sopra indicato, è iscritto regolarmente al ruolo per il pagamento della relativa TARI;**

- **che il nucleo familiare anagrafico di appartenenza non ha beneficiato di altri precedenti affidamenti di compostiere in comodato d'uso;**
- **che il nucleo familiare anagrafico è composto da n° _____ persone;**
- **che l'utenza è costituita da abitazione con giardino o area verde di pertinenza, ad uso esclusivo, di mq. _____ idoneo ad ospitare la compostiera. Crociare se all'interno di un condominio**
- **di aver frequentato il corso di formazione obbligatorio, organizzato dal Comune, sul compostaggio domestico;**
- **di aver letto e di accettare incondizionatamente le norme del Regolamento dell'Albo Comunale Compostatori ed in particolare**

S I I M P E G N A:

1. ad effettuare, in modo abitudinario e continuativo, il compostaggio domestico dei propri rifiuti organici sul terreno privato su indicato, di proprietà o in disponibilità esclusiva, pertinenziale all'abitazione per cui è titolare dell'utenza TARI e a fare uso del compost prodotto nello stesso terreno;
2. ad utilizzare in modo corretto la compostiera, conformemente alle prescrizioni del Regolamento dell'Albo Comunale Compostatori, nonché a rispettare tutte le regole igieniche e di buona pratica inerenti al compostaggio domestico;
3. a frequentare gli eventuali corsi di aggiornamento sul compostaggio domestico, organizzati dal Comune;
4. ad apporre e mantenere, all'esterno della propria residenza (nei pressi del numero civico), l'adesivo che lo identifica come iscritto all'Albo Comunale Compostatori;
5. a collocare la compostiera nel terreno (orto o giardino) all'esterno della propria abitazione e di pertinenza a questa ultima, della superficie almeno pari a 10 metri quadrati, ad una distanza adeguata dal confine di proprietà e comunque ad almeno metri 2;
6. a restituire la compostiera, adeguatamente pulita, qualora venisse accertato il suo inutilizzo o l'utilizzo non corretto/improprio/sporadico;
7. a garantire l'accesso al sito dove verrà ubicata la compostiera ai Tecnici comunali e/o alla Polizia Municipale e/o al personale incaricato (eventualmente coadiuvati da personale del Gestore dei servizi di igiene urbana) per eventuali verifiche del corretto uso della compostiera.

ALLEGA:

- a) copia del documento di identità;
- b) attestato di frequenza del corso di formazione al compostaggio domestico organizzato dal Comune;

- c) in caso di utenza che abiti in un condominio: 1) parere favorevole degli altri condomini; 2) visura catastale circa la pertinenzialità esclusiva dell'area rispetto all'abitazione di residenza.

Data _____

IL RICHIEDENTE

I dati personali contenuti in questo modulo verranno utilizzati dall'Ufficio referente per la gestione ed il controllo delle attrezzature in affidamento. Si autorizza pertanto al trattamento dei propri dati personali per le finalità sopra indicate secondo la Legge sulla Privacy n.196/2003 e del Regolamento Europeo UE 2016/679.

Firma _____

Allegato 2 – Richiesta di revoca dell'adesione all'Albo Comunale dei Compostatori

COMUNE DI TUGLIE
PROVINCIA DI LECCE

All'Ufficio Tributi del Comune di Tuglie

All'Ufficio Ambiente del Comune di Tuglie

RINUNCIA ALLA RIDUZIONE DELLA *TARI* PER IL COMPOSTAGGIO DOMESTICO DELLA FRAZIONE ORGANICA DEI RIFIUTI URBANI

Il sottoscritto Residente a alla via/piazza Cod. Fisc..... in qualità di intestatario/a dell'utenza al Servizio Tributi, nucleo familiare composto da n. persone,

PREMESSO CHE IN DATA ha presentato istanza per la riduzione della tassa rifiuti accordata a coloro che effettuano il compostaggio domestico Il sottoscritto

COMUNICA

- 1) di rinunciare ad effettuare il compostaggio domestico nell'unità immobiliare di residenza o domicilio con decorrenza dal.....
- 2) di rinunciare conseguentemente alla corrispondente riduzione sulla **TARI** precedentemente accordata;

Data _____

IL RICHIEDENTE

I dati personali contenuti in questo modulo verranno utilizzati dall'Ufficio referente per la gestione ed il controllo delle attrezzature in affidamento. Si autorizza pertanto al trattamento dei propri dati personali per le finalità sopra indicate secondo la Legge sulla Privacy n.196/2003 e del Regolamento Europeo UE 2016/679.

Firma _____